

I. Personaggio centrale: **Elia**. Perseguitato. Ricercato a morte.

Aveva difeso l'unicità di Dio, contro la tentaz. del paganesimo.

Cerca rifugio in Dio. Cerca il silenzio. Fugge verso l'**Oreb/Sinai** (2 nomi della stessa montagna).

Cammino faticoso: 40 giorni/notte. Finalmente giunge al Sinai. **Entrò in una caverna**.

Dio gli annuncia l'incontro: **Esci, e fermati...! Ecco, il S. passò...**

La teofania, accompagnata da segni/fenomeni naturali.

Sinai (incontro di Mosè con Dio): tuoni, lampi, terremoto!

Qui i segni che abitualmente accompagnano la presenza di Dio:

1. **vento impetuoso**: noi avremmo detto: È il S.! Ma Elia non si scompone.
2. **terremoto**: ...
3. **fuoco**: ...
4. **BREZZA LEGGERA**: **Elia si coprì il volto** (come Mosè). **Si fermò** = stette in piedi.

ELIA RICONOSCE LA PRESENZA DI DIO NELLA BREZZA LEGGERA.

III. Personaggio centrale: non una persona, ma tante: **gli Apostoli**.

Dopo moltiplicazione dei pani, G. cerca un po' di riposo: **nella preghiera**.

Scena movimentata. **Costrinse i discepoli a salire... Precedetemi!**

Lui conceda la folla (5000 uomini sfamati). Solo sul monte a pregare.

Barca agitata. G. la vede e va incontro, camminando sul mare.

L'incontro tra segni straordinari: **tempesta, vento contrario, q.no che cammina sulle acque**.

Avrebbero dovuto riconoscerlo! Invece: gridano dalla paura.

G.: **Coraggio...!** Non ancora convinti. Pietro: **S., se sei tu...** Pietro cammina. Un miracolo!

Avrebbe dovuto riconoscerlo! Invece: paura, dubbio, affonda.

Finalmente G. lo prende per mano, sale sulla barca, vento calmo.

GLI APOSTOLI RICONOSCONO GESÙ NEL VENTO CALMO // BREZZA LEGGERA.

Invito a riflettere sull'**esperienza di Dio nella n/ vita**.

Noi spesso = **come Elia in fuga** nel deserto (in fuga da delusioni / sogni infranti).
 come gli apostoli sulla barca in mezzo al mare.

Vorremmo che il S. intervenisse in maniera chiara, con forza,

con un evento straordinario... con un miracolo, con un'apparizione (alcuni: frenesia di apparizioni).

Invece il S. non è in ciò che sa di straordinario, ma nell'ordinario: nella **BREZZA LEGGERA**.

Che cos'è per te la **BREZZA LEGGERA**, che ti annuncia la presenza di Dio?

1. **La tranquillità della tua famiglia**. Il potervi parlare in casa.

La voce di tua moglie/marito, dei v/ bambini/genitori.

La voce di un amico, che ti ascolta, ti consiglia.

2. **Una sosta in chiesa**. cf G. sa darsi tempi di preghiera.

3. **Un momento di sincerità con te stesso**, mentre torni dal lavoro, mentre ti riposi in vacanza.

4. **Un tuo gesto di attenzione verso gli altri**.

Quella è autentica presenza del S., che seda le tempeste della tua vita. Impara a riconoscerla.

Fa' tesoro di **queste tue esperienze** (che sono **più numerose di quel che pensi**).

Nelle n/ angosce, accettiamo il rimprovero di G.: **Uomo di poca fede, perché hai dubitato?**

diciamo con Pietro: **Signore, salvami!**

sentiamoci dire: **Coraggio!**